

PRIMA RISPOSTA



COMANDO REGIONE CARABINIERI VENETO

SM - Ufficio Personale

Nr. 3/9-13-2008 - Co.Ba.R. di Prot.Arma
CC TPD34370-16323 -

Padova, 6 MAG. 2008

OGGETTO:- **Co.Ba.R. affiancato al Comando Regione Carabinieri Veneto. Verbale n. 65/X del 10 marzo 2008. Delibera n. 168: "Iscrizione a Partiti Politici".**

AL CO.BA.R. - REGIONE CARABINIERI VENETO -

PADOVA

1. L'art. 49 della Costituzione italiana riconosce a tutti i cittadini il diritto di associarsi liberamente in partiti per concorrere, democraticamente, a determinare la politica nazionale. Con l'art. 98 comma 3°, viene posta una limitazione a tale diritto per alcune categorie di soggetti, tra le quali i militari di carriera in servizio attivo.
2. L'art. 6 della L. n. 382/1978 (norme sulla disciplina militare) afferma il principio di apoliticità delle FF.AA. ed il divieto, per quei militari che si trovano nelle condizioni di cui al precedente art. 5 comma 3°, di partecipare a riunioni e manifestazioni di partiti, associazioni ed organizzazioni politiche, nonché di svolgere propaganda a favore o contro partiti, associazioni, organizzazioni politiche o candidati ad elezioni sia politiche che amministrative; la stessa norma non pone alcuna preclusione all'iscrizione dei militari a partiti politici.
3. L'art. 114 della L. 121/1981, che stabiliva il divieto di iscrizione ai partiti politici, per gli appartenenti alle Forze di Polizia, veniva prorogato fino al 31 dicembre 1990. Il D.L. 141/1991, che riprendeva detto divieto, è decaduto non essendo mai stato convertito in legge.
4. Il quadro normativo descritto, chiarisce che non vi sono espressi divieti di legge all'iscrizione ai partiti politici, ma il militare deve comunque astenersi, anche fuori dal servizio, dal mettere in atto quei comportamenti che possono pregiudicare l'estraneità delle FF.AA. alle competizioni politiche.

IL COMANDANTE
(Gen.B. Raffaele Vacca)



COMANDO REGIONE CARABINIERI VENETO

Consiglio di Base di Rappresentanza

☎ 049-8525233 - ✉ rgvntcobar@carabinieri.it

DELIBERA NR. 229

(allegata al verbale nr. 108/X datato 09.12.2007)

OGGETTO: Iscrizione a Partiti Politici. Chiarimenti.

IL CO.BA.R.

PREMESSO con delibera 168 datata 10.03.08 questo Organismo, relativamente all'argomento in oggetto, richiedeva al C.U.B. di riferire, sentiti eventualmente gli uffici Centrali, circa la possibilità di iscrizione a partiti politici... nonché limitazioni, obblighi, divieti, conseguenze (dirette o indirette) di un'eventuale iscrizione o partecipazione (attiva o meno) alle attività dell'organizzazione politica di riferimento.

PRESO ATTO della risposta fornita il 06.05.08 nella quale lo stesso Comandante della Regione afferma "il quadro normativo... chiarisce che non vi sono espressi divieti all'iscrizione ai partiti politici, ma il militare deve comunque astenersi, anche fuori dal servizio, dal mettere in atto quei comportamenti che possono pregiudicare l'estraneità delle FF.AA. alle competizioni politiche;

RITENENDO che la risposta fornita non dirima in maniera esaustiva i dubbi avanzati e chiaramente elencati nel deliberato del 10 marzo 2008.

DELIBERA

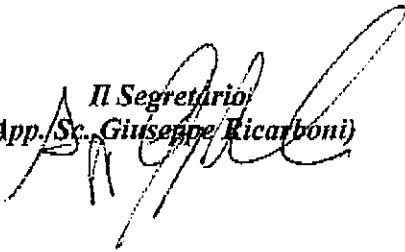
- di richiedere al CUB di voler specificare in maniera chiara ed inequivocabile:
- se l'eventuale iscrizione a partiti politici debba essere comunicata al Comando d'appartenenza;
 - se il militare, in abiti civili, libero dal servizio, non qualificandosi come militare e non indicando agli altri a propria appartenenza alle FF.AA., possa partecipare alla vita attiva della propria associazione, eventualmente anche mediante forme di volontariato attivo e pubblico (partecipazione a cerimonie, commemorazioni, volantaggi, sagre, ecc.);
 - se il divieto riferito al punto 4 della risposta (deve comunque astenersi...) sia riferito esclusivamente a comportamenti posti in atto in occasione delle specificate competizioni politiche o sia comunque una affermazione generale di principio che vieta al militare di farsi riconoscere come tale anche nelle attività generiche dell'associazione (es: militare riconosciuto da un collega, o da un cittadino, o da un giornalista mentre, libero dal servizio, in abiti civili, ecc. ecc. partecipa alle attività di cui all'alinea precedente);
 - se la carriera (carriera intesa in senso lato ovvero come vita nell'Amministrazione d'appartenenza) possa subire limitazioni o preclusioni per l'esercizio del diritto di cui all'art. 49 della Costituzione; ovvero per l'iscrizione a Partiti Politici o per aver partecipato alla vita attiva dell'Associazione di riferimento;

- se il Comando Generale abbia dato disposizioni affinché il personale sia dissuaso dalla partecipazione attiva alla vita politica del Paese.
- di inviare la presente delibera a tutte le unità elementari ai sensi dell'art. 37 del R.A.R.M.;
- di inserire la presente in area intranet.

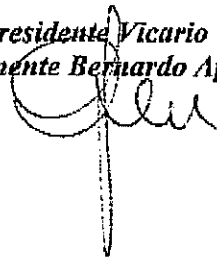
Presenti: 14
Votanti: 14
Favorevoli: 10
Contrari: 0
Astenuiti: 4

La presente delibera viene approvata a maggioranza. Padova, 09.12.2008.-

Il Segretario
(App.Sc. Giuseppe Ricarboni)



Il Presidente Vicario
(Luogotenente Bernardo Apolli)





COMANDO REGIONE CARABINIERI VENETO

SM - Ufficio Personale

Nr. 3/52-29-2008-Disc.Cont.Co.Ba.R. di Prot.Arma

Padova, 13 MAR. 2009

CC TED34370- 8930 -

OGGETTO:- **Co.Ba.R. affiancato al Comando Regione Carabinieri Veneto. Verbale n. 108/X del giorno 9 dicembre 2008. Delibera n. 229: "Iscrizione a Partiti Politici. Chiarimenti".**

AL CONSIGLIO DI BASE DI RAPPRESENTANZA

SEDE



In merito all'oggetto, quanto descritto in occasione della risposta alla delibera n. 168 (relativa al Verbale n. 65/X del 10 marzo 2008), chiarisce inequivocabilmente i diritti e doveri di un appartenente all'Arma dei Carabinieri.

IL COMANDANTE
(Gen.B. Raffaele Vacca)

